

BANCA FUCINO E MCC

La proroga per closing su Cassa Orvieto

Banca del Fucino ha chiesto un'ulteriore proroga al Mediocredito Centrale per il closing dell'acquisizione di Cassa di Orvieto. L'accordo per la vendita della quota di maggioranza della banca di territorio attiva in Umbria e nell'alto Lazio, era stato siglato ormai 18 mesi fa, nel gennaio 2025, per un controvalore da corrispondere per cassa di circa 90 milioni. In una nota Mediocredito Centrale rivela che «è in fase di negoziazione un accordo», con Banca del Fucino, per una proroga dei termini per il closing la cui scadenza era imminente. La banca guidata da Francesco Maiolini ha chiesto «di posticipare il termine» per il closing, «per consentire gli adempimenti regolamentari per l'acquisizione della partecipazione». Non è la prima volta che il closing slitta. Il motivo è l'avvio di un'ispezione della Banca d'Italia presso Banca del Fucino, subito dopo la sigla del contratto preliminare su Orvieto, che ha fermato temporaneamente l'iter per il via libera. L'ispezione si è conclusa dopo qualche mese con alcuni rilievi. (R.Fi.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

